

## **VERBALE D'INTESA**

### ***Tra Regione Campania – AIOP Campania***

#### ***In attuazione del Protocollo di Intesa Regione Campania – AIOP Campania del 28/03/2020***

In data odierna, a seguito di convocazione per le vie brevi, in aderenza a quanto previsto dall'art. 10 del Protocollo di Intesa Regione Campania – Aiop Campania del 28/03/2020, si sono incontrati:

- per la Regione Campania: il Direttore Generale per la Tutela della Salute e Coordinamento del SSR, Avv. Antonio Postiglione;
- per l'AIOP Campania: il Presidente, Dr. Sergio Crispino.

Scopo dell'incontro è quello di coordinare le attività delle Case di cura ai sensi delle disposizioni impartite dalla stessa Direzione Generale per la Tutela della Salute in ordine alla ripresa delle attività di ricovero di elezione e di specialistica ambulatoriale (circ. Regionale n. 2020.207716 del 28.4.2020).

La Regione fa presente che, dall'analisi della attuale situazione, si registra una netta diminuzione dei contagi che ha determinato una riduzione dei ricoveri nelle aree COVID, sia in quelle pubbliche che private, rendendo opportuno, per i residui pazienti ricoverati e per i nuovi pazienti, un indirizzamento verso le Strutture Pubbliche Covid dedicate, per una migliore e più sicura gestione della ripresa delle attività ordinarie, evitando quindi maggiori rischi di contagio derivanti dal fatto di avere pochi pazienti distribuiti tra numerosi Presidi Ospedalieri. Sul punto, l'Aiop fa presente che alla data del 29/04/2020, presso le Case di cura che, ai sensi ed in applicazione del Protocollo di intesa del 28/03/2020, hanno dato diponibilità di posti letto Covid, sono ancora ricoverati n° 133 pazienti. Pertanto, si ritiene necessario gestire la fase di riavvio delle attività ordinarie, stabilendo anche in che modo le Case di cura dovranno provvedere ad effettuare le dimissioni dei suddetti pazienti.

L'Aiop chiede inoltre, ai fini della ripresa in sicurezza delle attività di ricovero, e considerato che con Circolare Regionale Prot. n°2020.0193206 del 5/04/2020 della Direzione Generale Tutela Salute (attuativa del Protocollo di Intesa del 28/03/2020), le Case di cura sono state autorizzate ad effettuare il prelievo di campione biologico, mediante tampone rino – oro faringeo, ai fini dell'analisi della positività al Covid-19, di approntare idonea procedura finalizzata al coinvolgimento delle Unità Operative di Prevenzione Collettiva territorialmente competenti, per la necessaria registrazione degli esiti dei test nella piattaforma regionale all'uopo predisposta dalla Regione Campania, e per il seguito di loro competenza.

Tanto allo scopo di evitare l'insorgere di focolai di infezione nella fase di ripresa delle attività.

Dopo ampia discussione, le Parti stabiliscono quanto segue:



1

A - Per le Case di cura che hanno dato disponibilità di posti letto Covid:

- A far data dal 4/5/2020 non accetteranno più tali tipologie di pazienti;
- I pazienti Covid attualmente ricoverati saranno dimessi una volta dichiarati "guariti" (doppio tampone negativo a distanza di 24/h l'uno dall'altro) ovvero, laddove ve ne fosse la necessità per persistente positività del tampone o per ingravescenza della malattia, trasferiti presso le strutture pubbliche Covid dedicate.

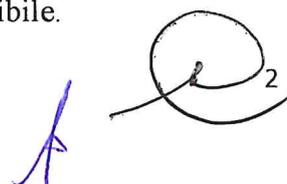
B - Per tutte le Case di cura aderenti al Protocollo di intesa Regione Campania – AIOP Campania, si stabilisce che lo stesso avrà termine alla scadenza naturale del 31/05/2020, considerando il mese di maggio quale periodo transitorio per la graduale ripresa delle attività ordinarie.

Pertanto si stabilisce che per le attività effettuate dal 1/06/2020 sarà ripristinata la ordinaria modalità di remunerazione delle prestazioni in aderenza ai contratti di struttura: 95% di 1/12° del budget assegnato con DCA 48/2018, nelle more della definizione dei limiti di spesa per l'anno 2020.

Si precisa che le modalità di remunerazione previste dall'art. 7 del Protocollo di Intesa (95% di 1/12° del budget assegnato con DCA 48/2018, indipendentemente dal valore effettivo della produzione), saranno applicate alle sole mensilità di marzo, aprile e maggio 2020 e che, successivamente ed ai fini del conguaglio, saranno trattate ai sensi di quanto previsto dall'Addendum al Protocollo di intesa sottoscritto in data 3/4/2020.

C - Per quanto attiene alla effettuazione delle indagini diagnostiche per Covid-19 (tampone RT-PCR), si stabilisce che, così come previsto dalla Circolare Regionale Prot. n° 2020.0193206 del 15/04/2020 della Direzione Generale Tutela Salute, le Case di cura sono autorizzate ad effettuare i prelievi di campione biologico esclusivamente ai pazienti ricoverati/ricoverandi e ai propri operatori mediante tampone rino - oro faringeo fornito dal SSR fino al 31 maggio 2020, secondo la seguente procedura:

1. All'atto della effettuazione del prelievo di campione biologico verrà effettuata opportuna comunicazione scritta alla UOPC di competenza territoriale della struttura con l'indicazione dei dati anagrafici e di contatto dei soggetti sottoposti a prelievo, nonché dell'indicazione se trattasi di pazienti o di operatore;
2. Effettuato il prelievo e la comunicazione, previo accordo per le vie brevi, il campione sarà inviato, a cura della struttura, previo accordo per le vie brevi, presso uno dei laboratori indicati dalla Regione (Circolare Regionale Prot. n° 2020.0193206 del 15/04/2020 della Direzione Generale Tutela Salute) quali strutture accreditate ad eseguirne la processazione, individuando la struttura pubblica più vicina e comunque resasi disponibile.



3. L'esito dell'esame dovrà essere comunicato sia alla struttura inviante che alla UOPC di competenza territoriale della struttura stessa.
4. La Regione impegna le ASL a comunicare gli esiti dei tamponi entro 48 ore dall'invio degli stessi.

In alternativa alla metodica tradizionale delle analisi dei tamponi, sarà possibile, laddove le Case di cura se ne dotino, utilizzare la metodica di analisi molecolare quali i test rapidi - CE IVD e/o EUA/FDA (Point of Care tests - POCT), basati sulla rilevazione dei geni virali direttamente nelle secrezioni respiratorie (tampone rino - oro faringeo), approvata con circolare della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute prot. 0011715-03/04/2020-DGPRES-DGPRES-P, ad oggetto: *"Aggiornamento delle indicazioni sui test diagnostici e sui criteri da adottare nella determinazione delle priorità. Aggiornamento delle indicazioni relative alla diagnosi di laboratorio"*.

In caso di adozione della citata metodologia diagnostica, la procedura su descritta di cui al punto 1 resta invariata e l'esito dell'esame di cui al punto 3 sarà comunque comunicato all'UOPC di competenza territoriale della struttura stessa.

Le parti stabiliscono che la fornitura di tamponi e kit di trasferimento con costo a carico del SSR avrà termine il 31 maggio 2020.

Si precisa, ancora, riguardo a quanto disposto con Circolare della Direzione Generale Tutela Salute prot. 2020.207716 del 28/04/2020, in ordine al *"divieto di erogare prestazioni specialistiche ambulatoriali nell'interno delle unità operative di ricovero"*, che tale divieto non si applica alla erogazione delle prestazioni di ricovero in regime "PACC", trattandosi di prestazioni derivanti da DRG ospedalieri.

Le Parti concordano, infine, di procedere ad una verifica cadenzata sull'andamento della riapertura delle attività e per definire eventuali ulteriori protocolli e procedure di sicurezza in caso di aggiornamenti delle attuali disposizioni del Ministero della Salute e/o delle raccomandazioni dell'Istituto Superiore di Sanità.

Napoli, 3 maggio 2020

Per la Regione Campania  
Avv. Antonio Postiglione

Per l'A.I.O.P. Campania  
Dott. Sergio Crispino



3